

#### ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"

Via F.lli di Dio, 101 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 023657491 – fax 0236574925 / C.F. 94581340158 – C.M. MIIC8A0002
e-mail: miic8a0002@istruzione.it – PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it
www.icsestopascoli.gov.it

Scuola Secondaria 1° grado "I. Calvino" Via F.lli di Dio, 101

Tel 023657491 (Sede)
Scuola Primaria "G. Pascoli" Via Milano, 220 – Tel. 0222478339
Scuola dell'Infanzia "C. Marx" Via C. Marx, 245 – Tel. 022480650



## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Triennio 2018-19, 2019-20, 2020-21

#### 1. PREMESSA

#### > Mandato istituzionale

Il Comitato di Valutazione (CdV) dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Sesto San Giovanni", in conformità con quanto previsto dall'art. 1 comma 129 della L. 107/2015, ha elaborato i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

#### Principi ispiratori

Si ritiene che l'istituto della premialità debba valorizzare gli insegnanti impegnati oltre il normale comportamento diligente del docente e capaci di apportare un contributo professionale significativo al miglioramento dell'Istituzione scolastica; tuttavia si ritiene importante evidenziare che il mancato accesso al bonus non costituisce nota di demerito.

Nella definizione dei criteri, il CdV ha tenuto conto dei seguenti principi ispiratori:

- la valorizzazione delle azioni di miglioramento che la scuola ha individuato come prioritarie nel PTOF, nel RAV e nel PdM;
- l'ottimizzazione delle risorse professionali impegnate nella progressiva diffusione e replicabilità di pratiche didattiche innovative;
- il coinvolgimento del personale nel processo valutativo, attraverso un percorso di autoosservazione e auto-valutazione finalizzato al proprio miglioramento e a quello dell'intera comunità professionale.

#### Requisiti di accesso al bonus premiale

La partecipazione al fondo premiale è aperta ai docenti dell'Istituto con contratto a tempo indeterminato e con contratto a tempo determinato fino al 30/06 o al 31/08, in effettivo servizio presso l'istituzione scolastica.

Costituisce altresì requisito di accesso al bonus premiale l'assiduità nella presenza in servizio.

Non potranno accedere al *bonus* i docenti a cui siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari nell'anno scolastico di riferimento.

Al fine di favorire il coinvolgimento dei docenti nel processo valutativo, attraverso un percorso di auto-osservazione e auto-valutazione finalizzato al proprio miglioramento e a quello dell'intera comunità professionale, gli insegnanti potranno presentare la scheda di autovalutazione e di documentazione (Modello A), entro il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento o, eventualmente, entro altra data indicata con apposita comunicazione del Dirigente scolastico.

### > <u>Distribuzione del fondo</u>

Tenuto conto che, secondo quanto esplicitato nella nota MIUR prot. n° 1804 del 19 aprile 2016, il fondo destinato alla valorizzazione del merito "dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti", si stabilisce quanto segue:

- potrà accedere al bonus fino al 30 % (arrotondato per eccesso) dei docenti;
- per l'attribuzione del bonus saranno definite due fasce (A e B):
  - ✓ alla fascia A potranno accedere coloro che totalizzeranno almeno <u>65</u> punti su 100;
  - ✓ alla fascia B potranno accedere coloro che totalizzeranno almeno 45
    punti su 100.

I bonus verranno distribuiti considerando il punteggio ottenuto fino all'esaurimento dei fondi assegnati alla scuola e/o al raggiungimento della percentuale massima degli insegnanti valorizzabili.

L'ammontare del bonus relativo alla fascia A sarà superiore a quello relativo alla fascia B e terrà conto dei criteri generali per la determinazione dei compensi definiti in sede di contrattazione, così come previsto dall'art.22 del CCNL/2018. Il Comitato di Valutazione propone che anche per il triennio 2018-2021 l'ammontare del bonus relativo alla fascia A sia circa il doppio di quello relativo alla fascia B.

A parità di punteggio si darà precedenza al docente che ha prestato più anni di servizio presso l'Istituto Comprensivo "G. Pascoli".

## 2. CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

# AMBITO A Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI EVIDENZE RISCONTRABILI E DOCUMENTABILITÀ	PESI 40%
A1 Qualità dell'insegnamento 40 %	1. Innova la propria azione grazie ad attività di aggiornamento e formazione con ricadute nella didattica  Attestati di frequenza a corsi di formazione e ricerca-azione di almeno 20/25 ore, svolti nell'anno di riferimento e organizzati dall'Ambito 23 o da enti accreditati dal MIUR, in aggiunta alla eventuale formazione organizzata dalla scuola e coerenti con le priorità individuate ed esplicitate nel PTOF e del PdM	3
	-Individuazione di alunni con BES e condivisione di strategie nell'ambito del Consiglio di classe -Coerenza del lavoro con PEI e PDP (utilizzo effettivo di strumenti e metodologie individuati) -Personalizzazione dei percorsi formativi e costruzione di prove di verifica individualizzate -Documentazione incontri con genitori degli alunni con BES -Documentazione incontri con esperti esterni/psicopedagogiste Sportello d'Ascolto/ Servizi Sociali -Programmazione di alunni con BES e condivisione di strategie nell'ambito del Consiglio di classe -Coerenza del lavoro con PEI e PDP (utilizzo effettivo di strumenti e metodologie individuati) -Personalizzazione dei percorsi formativi e costruzione di prove di verifica individualizzate -Documentazione incontri con esperti esterni/psicopedagogiste Sportello d'Ascolto/ Servizi Sociali -Programmazione didattica individuale e di classe che evidenzi pluralità di soggetti/situazioni -Osservazioni sistematiche (Infanzia)	4
	<ul> <li>Gestisce con competenza la complessità della classe e promuove un clima relazionale favorevole all'apprendimento.</li> <li>Rendicontazione delle strategie adottate per la risoluzione di situazioni problematiche e/o conflittuali</li> <li>Condivisione delle strategie adottate con i colleghi di sezione/ Consiglio di classe</li> <li>Osservazione del D.S.</li> <li>Segnalazioni/colloqui con genitori / rappresentanti di classe e alunni</li> </ul>	4
	Usa le Tecnologie dell'Informazione e della     Comunicazione per favorire l'efficacia dei     processi di apprendimento      Documentazione delle attività realizzate (lezioni digitali, presentazioni in ppt, libri/dispense digitali, utilizzo di piattaforme)      - Mezzi e strumenti utilizzati in sezione, in classe, nei laboratori (LIM, strumentazione audio)      - Osservazione dell DS	3
	5. Utilizza in modo documentato metodologie didattiche innovative (EAS, didattica laboratoriale, peer education, problem solving, classe capovolta, apprendimento cooperativo, altro) e cura l'ambiente di apprendimento per stimolare la partecipazione degli alunni nella pratica quotidiana.  - Documentazione di percorsi proposti agli alunni con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative - Organizzazione spazi (sezioni, aule, laboratori) e attrezzature in modo flessibile ed efficace - Fruizione documentata di percorsi prodotti e condivisi dai colleghi	4
A2 Contributo al	6. Partecipa attivamente all'elaborazione, alla produzione, alla realizzazione e alla revisione di - Verbali e documenti prodotti dai gruppi di lavoro - Osservazione del D.S.	4

miglioramento dell'istituzione scolastica	documenti fondamentali costitutivi dell'Istituto (PTOF/RAV/ PdM/Curricolo)	
35%	<ul> <li>7. Contribuisce con impegno alle azioni di miglioramento che la scuola realizza a seguito dell'autovalutazione di Istituto</li> <li>- Verbali e documenti dei gruppi di lavoro</li> <li>- Esiti del monitoraggio dei processi</li> <li>- Documentazione attività/progetti relativi ai traguardi di miglioramento</li> </ul>	4
	<ul> <li>Realizza con esiti positivi iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il PTOF</li> <li>Realizza con esiti positivi iniziative di sezione/classe-intersezione/interclasse-plesso/Istituto.         <ul> <li>Partecipazione attiva a feste di Natale, spettacoli, concerti, mostre, giornate di Scuola Aperta, competizioni sportive, concorsi.</li> <li>Attestati di partecipazione</li> <li>Esiti concorsi/riconoscimenti</li> <li>Coinvolgimento di alunni e colleghi nella partecipazione ad iniziative coerenti con l'azione didattica e curricolare</li> </ul> </li> </ul>	no a 4
A3	9. Realizza interventi di recupero/potenziamento funzionali al miglioramento degli apprendimenti, a classi aperte e per gruppi di livello.  - Documentazione del progetto - Relazione finale del docente - Esiti studenti coinvolti	3
Successo scolastico e formativo degli studenti	10. Propone agli alunni percorsi significativi volti al miglioramento delle competenze di cittadinanza - Documentazione attività/progetti (progettazione –realizzazione- verifica) - Relazione finale del docente	4
25 %	- Documentazione attività effettivamente svolte con gli studenti (viaggi di istruzione di uno o più giorni , corsi di recupero, percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, attività pomeridiane a scuola per la promozione del successo formativo degli studenti in orario non curricolare)  11. Partecipa all'attività extra-curricolare	no a 3

## AMBITO B

Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche

INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	EVIDENZE RISCONTRABILI E DOCUMENTABILITÀ	PESI 35%
B1 Valutazione e risultati in relazione al potenziamento delle competenze	12. Ottiene che buona parte degli studenti raggiunga risultati che evidenzino un miglioramento delle competenze rispetto ai livelli di partenza	-Attivazione di procedure documentabili per rimodulare interventi di potenziamento, consolidamento e recupero in base ai risultati ottenuti dagli alunni, a seguito della somministrazione e tabulazione di prove strutturate e appositamente predisposte  -Risultati positivi nelle prove per classi parallele rispetto alla situazione di partenza e/o agli esiti intermedi (calcolo percentile del miglioramento), esami di Stato, rilevazione dei progressi nel percorso di crescita e di autonomia dell'alunno	2
	13. Progetta con i colleghi di sezione/classe/ Intersezione/Interclasse e propone agli alunni percorsi, anche a classi aperte, finalizzati al potenziamento delle competenze.	Documentazione dei percorsi effettivamente proposti con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti e alle ricadute sugli allievi     Progetti/ relazione finale del docente	Fino a 4
degli studenti 20 %	14. Collabora attivamente con gli altri insegnanti nei gruppi di lavoro, nelle programmazioni di ambito e nei Dipartimenti per la definizione di prove di verifica comuni tra le classi parallele, attraverso l'uso di strumenti adeguati alla rilevazione degli apprendimenti	- Documentazione del lavoro di gruppo	2
B2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica 45 %	<ol> <li>Applica e diffonde la didattica e la valutazione per competenze con produzione di documentazione</li> </ol>	-Documentazione specifica relativa a prove di competenza, compiti autentici e rubriche di valutazione	Fino a 7
	16. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative, con produzione di materiale didattico, per la condivisione e la diffusione di esperienze e di strumenti didattici e di supporto al ruolo professionale	<ul> <li>Documentazione delle esperienze e dei materiali didattici prodotti</li> <li>Coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche innovative (classi aperte, didattica laboratoriale, attività di ricerca – azione)</li> </ul>	5
	17. Sperimenta in classe percorsi di ricerca-azione, nell'ambito delle priorità formative individuate dal Collegio, e li documenta	- Documentazione dei percorsi proposti agli studenti	3

B3 Condivisione e diffusione di buone pratiche didattiche 35 %	18. È impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, su iniziativa personale o promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel territorio	<ul> <li>Diffusione di proposte e coinvolgimento dei colleghi in iniziative didattiche significative</li> <li>Monitoraggio delle iniziative cui si è aderito</li> </ul>	5
	19. Utilizza le risorse informatiche per condividere strumenti e materiali, documentare processi didattici e attività di ricerca-azione nell'ambito della comunità scolastica attraverso la valorizzazione del sito e di eventuali piattaforme e-learning	<ul> <li>Uso attivo ed efficace delle aree dedicate del sito</li> <li>Diffusione di documentazione, strumenti e materiali facilmente fruibili dai colleghi e dagli studenti</li> <li>Coinvolgimento attivo degli alunni nella produzione di materiali multimediali per la valorizzazione di percorsi significativi intrapresi</li> <li>Fruizione di materiali e percorsi didattici di sperimentazione</li> </ul>	Fino a 7

AMBITO C Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

INDICATORI DI COMPETENZA	DESCRITTORI	EVIDENZE RISCONTRABILI E DOCUMENTABILITÀ	PESI 25 %
C1 responsabilità nel coordinamento organizzativo e didattico	20. Collabora in maniera proattiva e con responsabilità all'interno dell'IC per favorire un clima organizzativo volto al benessere delle diverse componenti scolastiche, ad una migliore organizzazione della didattica e delle risorse umane e professionali	<ul> <li>Coinvolgimento della comunità scolastica</li> <li>Azioni di supporto e di coordinamento attuate con efficacia</li> <li>Puntualità nell'espletamento dei compiti assegnati</li> <li>Divulgazione efficace delle informazioni e della documentazione</li> <li>Coinvolgimento dei colleghi nei processi decisionali</li> </ul>	Fino a 9
	21. Gestisce attività/percorsi/gruppi di lavoro particolarmente rilevanti per la mission della scuola e afferenti alle aree progettuali strategiche inserite nel PTOF	- Documentazione delle attività svolte	6
	<ol> <li>Coordina con efficacia il monitoraggio delle azioni intraprese nell'ambito del PdM</li> </ol>	- Documentazione delle azioni di monitoraggio intraprese	5
C2. Responsabilità nella formazione	23. Coordina iniziative di formazione del personale della scuola mettendo a disposizione competenze acquisite e materiali	<ul> <li>Documentazione delle iniziative proposte</li> <li>Condivisione di materiali prodotti e di esperienze didattiche replicabili</li> <li>Eventuale questionario somministrato ai docenti</li> <li>Osservazione docenti</li> </ul>	3
del personale 40 %	24. Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti nuovi, supplenti temporanei, tirocinanti, stagisti	<ul> <li>Documentazione di svolgimento delle attività</li> <li>Eventuale questionario somministrato al personale coinvolto</li> <li>Osservazione DS</li> </ul>	2

## 3. CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comitato di Valutazione si riserva la possibilità di modificare i suddetti criteri nei primi mesi del pross	simo
anno scolastico.	

Sesto San Giovanni, 15 aprile 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI

Sara Di Nunzio

IL COMPONENTE ESTERNO (DIRIGENTE SCOLASTICO)

Maria Leonardi

LA COMPONENTE DOCENTI

Daiana Vanzo Natalina Brescia Melina Paratore

LA COMPONENTE GENITORI

Carmelina Capossela Carlo Riva